



italiadecide

## La cooperazione tra le comunità territoriali quale presupposto per la transizione ambientale come bene comune

di Gianfrancesco Fidone\*

È opportuno che le diverse Comunità territoriali (intese come insiemi di cittadini) cooperino tra loro perché le loro scelte in materia ambientale hanno ricadute esterne sugli altri territori. Solo così potrà evitarsi l'effetto NIMBY (*not in my back yard*) che, se ripetuto, può generare quello BANANA (*Build Absolutely Nothing Anywhere Near Anything*). Se le Comunità cooperassero si potrebbe ottenere un effetto PIMBY (*Please In My Back Yard*).

A tale fine, è necessaria un'attività di coordinamento centralizzata che deve creare le condizioni perché si sviluppi un *senso del comune*, indispensabile se l'Autorità pubblica si prefigge di accompagnare, guidandolo, il cambiamento. I consueti strumenti di comando e controllo potrebbero essere affiancati da strumenti volti alla persuasione, attraverso la creazione di *spinte gentili* (*nudge*) che inducano la cooperazione, nel contesto di forme di *Amministrazione Condivisa* costruite sulla *fiducia*, con attribuzione di responsabilità reciproche, e finalizzate al conseguimento di risultati concreti.

Il tema della *cooperazione tra i diversi territori* intorno alla *transizione ambientale*, intesa come *bene comune*, deve essere esplorato, tenuto anche conto della necessità di spendere bene e rapidamente i fondi del PNRR.

---

\* Comitato Scientifico di *italiadecide*.

(Contributo tratto dal Rapporto annuale *italiadecide* del 2021)